



Comunicato stampa

Conferenza stampa annuale del Sorvegliante dei prezzi

Data

24 febbraio 2012

Il Sorvegliante dei prezzi Stefan Meierhans ha pubblicato oggi il rapporto annuale 2011 e ha informato in merito ai temi prioritari e ai dossier principali del 2012. Mentre l'anno scorso l'accento era stato posto in particolare sul settore sociosanitario, quest'anno le attività principali del Sorvegliante dei prezzi sono incentrate sul tema dell'apprezzamento del franco e segnatamente sulle sue ripercussioni sui prezzi all'importazione e sui costi in Svizzera per l'economia di esportazione e del turismo.

Nel 2011 è stata dedicata un'attenzione particolare al **settore sociosanitario**. Nell'attuazione del nuovo *sistema di finanziamento delle cure* continuano a sussistere notevoli problemi. Invece di ottenere lo sgravio previsto per i pazienti delle case di cura, in diversi Cantoni sono stati registrati considerevoli oneri aggiuntivi in seguito a una regolamentazione del cosiddetto finanziamento residuo contraria alla legge. Anche nel 2012 questo tema rappresenterà una preoccupazione notevole per il Sorvegliante dei prezzi. Inoltre il Sorvegliante dei prezzi ha preso posizione, all'attenzione del Consiglio federale, in merito alla nuova struttura tariffale unitaria per gli ospedali in cui si curano le malattie somatiche acute (*SwissDRG*). Egli ha raccomandato di approvarla unicamente a determinate condizioni. Il Consiglio federale ha seguito buona parte della raccomandazione. Nei confronti dei Cantoni il Sorvegliante dei prezzi formulerà nel corso dell'anno opportune raccomandazioni a proposito degli importi forfettari per caso, i cosiddetti valori di base per caso o base rate.

Nel 2011 il Sorvegliante dei prezzi ha esaminato in modo approfondito il sistema dei prezzi massimi di rimborso conformemente all'elenco dei mezzi e degli apparecchi (*EMAp*). Da un confronto a livello internazionale sono emerse notevoli differenze di prezzo rispetto all'estero, da cui risulta un considerevole potenziale di risparmio. Il Sorvegliante dei prezzi ha rivolto diverse raccomandazioni al competente Dipartimento federale dell'interno (DFI). Nella sua risposta il DFI afferma di avere in programma una revisione generale dell'EMAp. Un confronto con i prezzi esteri degli *apparecchi acustici* ha permesso di evidenziare grandi differenze di prezzo a livello internazionale. Il Sorvegliante dei prezzi ritiene che la questione relativa alla possibilità di ridurre le differenze di prezzo in virtù del nuovo sistema introdotto nel 2011, che prevede un indennizzo forfettario, rimanga estremamente incerta. Per quanto riguarda i *prezzi dei medicinali*, il Sorvegliante dei prezzi si è impegnato con successo a favore di un'attuazione coerente del confronto con i prezzi praticati all'estero e dei relativi adeguamenti alla mutata situazione dei tassi di cambio. Questo meccanismo di adeguamento viene ultimamente messo in questione dal settore farmaceutico.

L'anno scorso la tematica relativa alla **forza del franco** e la questione del **mancato trasferimento dei benefici valutari** per le merci importate hanno assunto un'importanza sempre maggiore nell'ottica dell'interesse pubblico. Nell'ambito della sua funzione di ombudsman, il Sorvegliante dei prezzi ha avviato diverse analisi di questa problematica dal punto di vista del mercato e dei prezzi su espressa richiesta e con il sostegno del mondo politico. In particolare sono stati contattati fabbricanti e importa-



tori di rinomati articoli di marca, come pure i due principali dettaglianti. Nel frattempo si constata comunque che i vantaggi valutari vengono trasferiti in misura crescente ai clienti finali. Il Sorvegliante dei prezzi prevede di riferire, verso la metà del 2012, in merito agli ulteriori risultati dei lavori attualmente in corso.

Vista la situazione valutaria e il contesto congiunturale, quest'anno il Sorvegliante dei prezzi si dedica inoltre in misura maggiore agli aspetti concernenti i **fattori di costo e i costi dei consumi intermedi dell'economia di esportazione e del turismo**. Nella situazione attuale, il fatto di poter beneficiare di costi di produzione concorrenziali sul piano internazionale – ad esempio in relazione all'approvvigionamento elettrico, di gas o idrico – o di tariffe postali e di trasporto convenienti, come pure di un carico di tributi statali contenuto, diventa essenziale per riuscire a mantenere la competitività e a lottare contro il trasferimento della produzione all'estero. Nel 2012, ad esempio, il Sorvegliante dei prezzi prenderà in esame in particolare i *prezzi del gas* dei distributori di gas più cari. A tale scopo l'anno scorso è stato svolto un lavoro empirico e teorico di base.

Nel **settore delle infrastrutture**, l'anno scorso il Sorvegliante dei prezzi si è occupato soprattutto delle *tariffe delle imprese ferroviarie*. Egli ha sottoposto a un'analisi approfondita la richiesta di adeguamento delle tariffe avanzata dall'Unione dei trasporti pubblici (UTP) ed è riuscito a ottenere, mediante un accordo amichevole, che determinate categorie di clienti restino escluse dall'aumento di prezzo dell'abbonamento generale. Con la società ferroviaria BLS è stato raggiunto un accordo che prevede aumenti di prezzo nettamente minori per il carico di autoveicoli al Lötschberg e riduzioni di prezzo durante la settimana per i viaggiatori in possesso di una tessera punti che usufruiscono spesso di questo servizio.

La competenza del Sorvegliante dei prezzi in materia di controllo delle tariffe dei trasporti pubblici, come prevede l'ordinamento attuale, è comunque stata messa in questione. Vi sono infatti iniziative politiche che mirano a ridurre le competenze del Sorvegliante dei prezzi in questo ambito. Attualmente il Parlamento sta discutendo una nuova disposizione di legge che prevede di dichiarare vincolanti per il Sorvegliante dei prezzi gli utili pianificati dal proprietario. Di conseguenza la sorveglianza delle tariffe secondo il diritto della concorrenza nell'ambito dei trasporti pubblici verrebbe nettamente relativizzata. Nell'interesse dei viaggiatori è auspicabile che si rinunci a questa modifica di legge, discutibile anche dal punto di vista della conformità normativa. Parallelamente a questi sviluppi è attualmente in corso la verifica degli aumenti di prezzo annunciati dall'Unione dei trasporti pubblici (UTP) per la fine del 2012.

Un nuovo tema potrebbe essere rappresentato dai **prezzi dei libri**, a seconda dell'esito della votazione sul referendum relativo alla legge sul prezzo fisso dei libri. Conformemente a questa legge, il Sorvegliante dei prezzi riceverebbe il mandato speciale di osservare attentamente l'evoluzione del prezzo dei libri dopo l'introduzione dell'imposizione legale dei prezzi. All'occorrenza egli potrebbe proporre al Consiglio federale di stabilire in un'ordinanza le differenze massime di prezzo ammissibili rispetto all'estero per le singole regioni del Paese. Nel frattempo la priorità spetterebbe comunque alla ricerca di una soluzione amichevole con il settore in questione.



Statistica delle segnalazioni 2011

Nel 2011 il Sorvegliante dei prezzi si è occupato di 2'639 segnalazioni da parte dei cittadini. Nella maggior parte dei casi esse riguardavano i prezzi e le tariffe praticati nel *settore sanitario* (385 segnalazioni). Il secondo punto di critica, in base alla frequenza delle segnalazioni, concerneva il fatto di non poter beneficiare del tasso di cambio favorevole, in particolare per le riviste e i libri importati. Inoltre è stato registrato un numero di segnalazioni superiore alla media per i settori dell'invio postale di lettere e pacchi, in particolare per quanto riguarda la procedura di sdoganamento, il traffico ferroviario e aereo nonché la telecomunicazione.

Conformemente agli articoli 14 e 15 LSPr, le autorità hanno sottoposto al parere del Sorvegliante dei prezzi un totale di 258 progetti di tariffa. In 56 casi egli ha fornito una raccomandazione concreta. Il maggior numero di interventi ha riguardato i prezzi e le tariffe nel settore sociosanitario (27 casi). Il Sorvegliante dei prezzi ha esercitato attivamente il proprio diritto, previsto dalla legge, di formulare raccomandazioni anche *nell'ambito dell'approvvigionamento e dello smaltimento* a livello comunale, soprattutto per le tariffe sull'acqua, sulle acque di scarico e sui rifiuti (16 casi).

Per ulteriori informazioni:

Stefan Meierhans, Sorvegliante dei prezzi, tel. 031 322 21 02

Beat Niederhauser, capoufficio della Sorveglianza dei prezzi, tel. 031 322 21 03

Rudolf Lanz, capo del Servizio giuridico e d'informazione, tel. 031 322 21 05